

PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DELLA SANTA CRESIMA

LA RIVELAZIONE DIVINA

1. **Che cos'è la Bibbia.**

La Bibbia è un libro sacro, scritto sotto l'ispirazione dello Spirito Santo, contenete la Parola di Dio per gli uomini.

2. **Chi è l'autore della Bibbia?**

L'autore primario è lo Spirito Santo, il secondario gli uomini ispirati dallo Spirito di Dio.

3. **Come si divide e quanti libri contiene la Bibbia.**

La Bibbia si divide in due parti: l'Antico Testamento (45 libri); il Nuovo Testamento (27 libri)

4. **Quale è il tema principale della Bibbia?**

Il tema principale della Bibbia è: il progetto di Dio per la salvezza degli uomini.

5. **Quali dei libri della Bibbia sono i più importanti.**

I più importanti sono i 4 vangeli che descrivono la vita di Gesù.

6. **Come possiamo chiamare il Vangelo?**

Il Vangelo possiamo chiamare la "Buona Novella" perché annuncia all'uomo la libertà dal peccato, la grazia e la salvezza, la dignità del Figlio di Dio, il vero senso della vita.

7. **Chi ha scritto i quattro vangeli?**

I quattro vangeli sono stati scritti da: San Matteo, San Marco, San Luca, San Giovanni.

8. **Elenca i libri del Nuovo Testamento.**

4 vangeli, Atti degli Apostoli di San Luca, 14 lettere di San Paolo, 7 lettere degli altri Apostoli, Apocalisse ovvero la Rivelazione di San Giovanni.

9. **Che cos'è la Tradizione della Chiesa?**

E' la rivelazione di Dio non scritta ma tramandata nel Magistero della Chiesa, nelle celebrazioni, nell'insegnamento dei Padri della Chiesa.

10. **Quali sono le tre formule contenenti le principali verità della nostra fede?**
Il Credo (che recitiamo durante la S. Messa ogni domenica), il Simbolo degli Apostoli che contiene i 12 articoli della fede e i 2 misteri principali della fede.
11. **Recita il credo degli Apostoli.**
Io credo in Dio, Padre onnipotente,
Creatore del cielo e della terra.
- E in Gesù Cristo, suo unico Figlio,
nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente:
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
- Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna. Amen.
12. **Recita i due misteri principali della fede.**
1° Unità e Trinità di Dio.
2° Incarnazione, Passione, Morte e Risurrezione di Nostro Signore Gesù Cristo
13. **Chi ci ha creato?**
Dio ci ha creato.
14. **Chi è Dio?**
Dio è l'Essere perfettissimo, Creatore del cielo e della terra. E' Signore e Padre Misericordioso.
15. **Che significa perfettissimo?**
Perfettissimo significa che in Dio è ogni perfezione, senza difetto e senza limiti, ossia che Egli è potenza, sapienza e bontà infinita.

16. **Che significa Creatore?**
Creatore significa che Dio ha fatto dal nulla tutte le cose.
17. **Che significa Signore?**
Signore significa che Dio ha potere su tutte le cose.
18. **Come è il nostro Dio? Dio ha corpo come noi?**
Dio non ha corpo come noi, ma è purissimo spirito, con l'intelletto e libero arbitrio. E' santo, misericordioso, giusto, invisibile, immortale, onnipresente (è in cielo, in terra e in ogni luogo), eterno (è sempre stato e sempre sarà), onnisciente (sa tutto anche i nostri pensieri) onnipotente (può fare tutto), è bontà infinita (non può fare il male, perché non può volerlo). Dio è AMORE.
19. **Che cos'è la Santissima Trinità?**
E' un solo Dio, ma in tre Persone uguali e distinte, Dio Padre, Suo Figlio Gesù Cristo e lo Spirito Santo.
20. **Perché le tre persone della Santissima Trinità sono un solo Dio?**
Perché hanno la stessa natura divina.
21. **Perché Dio lo chiamiamo Creatore?**
Perché ha creato, cioè fatto dal nulla, tutto il mondo
22. **Perché Dio ha creato il mondo?**
 - per amore
 - per manifestare e comunicare la sua gloria (Dio voleva farci partecipi della sua gloria)
 - per il bene e felicità dell'uomo e di tutto il creato
23. **Che cos'è la Provvidenza Divina?**
E' l'amore e cura di Dio per il mondo creato.
24. **Chi sono gli Angeli?**
Gli Angeli sono i ministri invisibili di Dio e anche nostri custodi, avendo Dio affidato ciascun uomo ad uno di essi. Sono i puri spiriti, allora senza corpo ma con l'intelligenza e libero arbitrio.
25. **I demoni chi sono?**
I demoni sono angeli ribellatisi a Dio per superbia e precipitati nell'inferno, i quali, per odio contro Dio, tentano l'uomo al male.
26. **Chi è l'uomo?**
L'uomo è una creatura più nobile che Dio ha posto sulla terra, è un essere ragionevole, composto di anima immortale e di corpo.
27. **Che cos'è l'anima?**
L'anima è la parte spirituale dell'uomo, per cui egli vive, intende ed è libero.

28. **L'anima dell'uomo muore col corpo?**
L'anima dell'uomo non muore col corpo, ma vive in eterno, essendo spirituale.
29. **Quale cura dobbiamo avere dell'anima?**
Dell'anima dobbiamo avere la massima cura, perché solo salvando l'anima saremo eternamente felici.
30. **Perché Dio ha creato l'uomo?**
Perché l'uomo lo conoscesse, lo amasse e lo servisse e così ricevesse la felicità eterna.
31. **I primi genitori, Adamo ed Eva, che doni hanno ricevuto da Dio?**
Adamo ed Eva hanno ricevuto da Dio l'innocenza e la grazia santificante, l'immortalità, l'immunità da ogni dolore e miseria, e la scienza proporzionata al loro stato. Il loro stato possiamo descrivere con due parole: erano sempre buoni e felici.
32. **Cosa hanno fatto per perdere questi straordinari doni?**
Hanno perso questi doni con il peccato originale che è stato un peccato di superbia e di grave disobbedienza a Dio.
33. **Quali danni ha provocato il peccato originale?**
I danni del peccato originale sono: la privazione della grazia, la perdita del paradiso, l'ignoranza, l'inclinazione al male, tutte le miserie di questa vita, e infine la morte.
34. **Chi, fra gli uomini, è stato creato libero dal peccato originale?**
Dal peccato originale era libera Maria Santissima per cui la chiamiamo l'Immacolata Concezione.
35. **Dio, cosa ha fatto per gli uomini dopo il peccato originale?**
Dio ha promesso di mandare il Salvatore del mondo.
36. **Come Dio preparava il mondo alla venuta del Salvatore?**
- tramite il popolo eletto (il popolo d'Israele)
- tramite i profeti (ultimo di loro è san Giovanni Battista)
37. **Chi è Gesù?**
Gesù è il Salvatore del mondo, Dio fattosi uomo per la nostra salvezza.
38. **Cosa significa il nome Gesù Cristo?**
Gesù – Jesus- Salvatore; Cristo – Christus – Messia - Unto
39. **Chi è il Padre di Gesù?**
Il Padre di Gesù è Dio Padre. La Madre - Maria Santissima. Il Padre putativo - San Giuseppe, sposo di Maria.
40. **Gesù è vero Dio? Si:**
- lo dice Dio Padre (per es. durante il battesimo nel fiume Giordano)
- lo testimoniano gli Apostoli

-lo dice Gesù stesso

- Gesù conferma le sue parole con i miracoli ma soprattutto con la sua risurrezione

41. Gesù è vero uomo? Sì:

- ce lo dice il Vangelo (Gesù è nato da donna, aveva fame, sete, si stancava, soffriva, è morto)

- ce lo dicono i storici romani ed ebrei (Tacito, Plinio)

42. Racconta in breve la vita di Gesù.

Nato a Betlemme (in Palestina), sotto Cesare Augusto e Re Erode. Presentazione al tempio 40 giorni dopo la nascita. Visita dei Re magi. Fuga in Egitto. Poi a Nazaret fino a 30 anni di età. Battezzato al Giordano, da San Giovanni Battista. Tre anni di predicazione pubblica. Chiamata dei 12 apostoli. L'inizio della Chiesa. Scelta del primo Papa, San Pietro. La morte in croce sul Calvario, Venerdì santo, ore tre del pomeriggio. Resurrezione il terzo giorno dopo la morte. Ascensione al cielo, 40 giorni dopo la risurrezione.

43. Che cos'è il miracolo?

Un miracolo è un evento straordinario, visibile, che può essere attribuito solamente all'opera di Dio. I miracoli raccontati nel vangelo sono segni per rafforzare la fede.

44. Ricorda qualche miracolo di Gesù raccontato nel vangelo.

- Il miracolo di Cana di Galilea (l'acqua cambiata in vino) Gv. 2,1-11

- Il miracolo della moltiplicazione dei pani e pesci. Lc.9,12-17/ Gv.6,1-15

- La guarigione del paralitico, del cieco Bartimeo e del cieco nato. Lc.5,17-26/Gv.9,1-41

- La risurrezione di Lazzaro. Gv. 11,1-44

- La Risurrezione di Gesù. Lc.24,1-7/ Gv.20,1-10

45. Ricorda qualche parabola del vangelo.

- La parabola del figliol prodigo. Lc. 15,11-32

- La parabola del buon Samaritano. Lc.10,29-37

- La parabola del Buon Pastore. Gv.10,1-8

- La parabola dei lavoratori nella vigna. Mt.20,1-16

- La parabola dei talenti. Mt. 25,14-30

- La parabola del seminatore. Lc. 8,1-8

46. Che cos'è la Chiesa Cattolica?

La Chiesa cattolica (universale) è:

- Il Corpo Mistico di Gesù dove Gesù è il Capo e noi siamo le sue membra

- la comunità dei credenti con la guida del papa (ci unisce la stessa fede e i sacramenti)

- Il Popolo di Dio

47. **Chi ha fondato la chiesa cattolica?**

La chiesa cattolica l'ha fondata Gesù Cristo, radunando i suoi fedeli (il nuovo Popolo di Dio), scegliendo i 12 apostoli, scegliendo san Pietro come capo visibile della sua Chiesa e il primo papa.

48. **Chi è il papa nella chiesa di oggi?**

Il papa di oggi è Francesco .

49. **Quali caratteristiche ha la chiesa cattolica?**

La chiesa cattolica è: una, santa, cattolica e apostolica.

50. **Chi è lo Spirito Santo?**

E' la terza Persona della Santissima Trinità, che procede dal Padre e dal Figlio.

51. **Quando lo Spirito Santo discese sugli apostoli?**

Lo Spirito Santo discese sugli apostoli e Maria riuniti nel cenacolo il giorno di Pentecoste, 50 giorni dopo la Risurrezione, 10 giorni dopo l'Ascensione di Gesù al cielo.

52. **Quando lo Spirito Santo discende su di noi?**

Lo Spirito Santo discese su di noi nel giorno del Battesimo ma in particolare lo riceviamo nel Sacramento della Cresima.

53. **Chi sono i vescovi e i sacerdoti nella chiesa di Cristo?**

I vescovi sono i successori degli apostoli, i sacerdoti sono i loro collaboratori. Uniti al papa partecipano alla triplice missione di Gesù: Sacerdote – Re – Profeta.

54. **Che cos'è la diocesi?**

E' una parte della Chiesa, guidata dal vescovo in comunione col papa. Nella diocesi ci sono i vicariati e le parrocchie.

55. **Come si chiama la nostra diocesi, il nostro vicariato, la nostra parrocchia?**

La nostra diocesi è Carpi con il Vescovo mons. Francesco Cavina. I Patroni della diocesi sono

Il nostro vicariato si chiama vicariato di

La nostra parrocchia è intitolata a

56. **Che cos'è la "comunione dei santi"?**

La comunione dei santi è l'unione e la collaborazione spirituale, soprattutto con la preghiera, tra i fedeli in terra, nel purgatorio e quelli in cielo. E' la stessa chiesa di Cristo ma in tre diversi momenti del suo cammino: la chiesa pellegrinante (in terra), la chiesa purgante (purgatorio) e la chiesa trionfante (in cielo). I cristiani li chiamiamo santi, perché sono santificati da Gesù, e sono in cammino alla santità e alla gloria celeste.

57. **Viviamo in modo particolare la verità della comunione dei santi in una festa liturgica: quale?**

E' la festa di Tutti i santi e la Commemorazione dei Fedeli Defunti.

58. **Chi è Maria Santissima?**

Maria Santissima è:

- Madre di Dio, Madre di Gesù Cristo, Madre della Chiesa nostra Madre celeste
- Immacolata (libera dal peccato originale e da ogni peccato)
- Assunta in cielo con anima e corpo
- Regina del cielo e della terra, degli Angeli e dei Santi

59. **Prova di ricordare 10 nomi dei santi più conosciuti.**

- Maria Santissima, San Giuseppe
- santi Arcangeli, Santi Angeli custodi
- santi Apostoli: Simon Pietro, Giacomo e Giovanni (fratelli, figli di Zebedeo), Andrea (fratello di Pietro), Filippo, Bartolomeo, Matteo, Tommaso, Giacomo di Alfeo, Taddeo, Simone il cananeo, Mattia (scelto a sorte tra lui e Giuseppe, detto Barsaba, per sostituire Giuda Iscariota).
- santi Evangelisti: Matteo, Marco, Luca, Giovanni
- altri santi (alcuni): San Bernardino Realino, San Bernardino da Siena, San Filippo Neri, Padre Pio da Pietrelcina, San Francesco d'Assisi, Santa Chiara, San Giovanni Bosco, Sant'Antonio da Padova, Santa Rita da Cascia, Sant'Anna, Santa Lucia, San Giorgio, San Nicola da Bari, San Lorenzo, San Martino, Sant'Antonio Abate, Santo Stefano, Santa Teresa di Gesù Bambino, Sant'Agata, Santa Caterina da Siena, Santa Teresa d'Avila, Sant'Agostino, Santa Caterina da Siena, San Carlo Borromeo, Santa Maria Goretti, Santa Cecilia, San Domenico Savio, San Giovanni Paolo II papa, San Giovanni XXIII papa, Beata Madre Teresa di Calcutta, Beato Edoardo Fogherini.

60. **Elenca le feste più importanti nell'anno liturgico in onore di Maria Santissima.**

- 1 gennaio: Solennità di Maria Santissima Madre di Dio
- 2 febbraio: La presentazione di Gesù al tempio e purificazione di Maria (La candelora);
- 25 marzo: La festa dell'Annunciazione
- 15 agosto: Assunzione di Maria Santissima al cielo

- 21 novembre: Madonna della Salute
- 8 dicembre: l'Immacolata Concezione

61. **Come possiamo onorare Maria Santissima?**

- con la preghiera, soprattutto con il santo rosario
- celebrando le sue feste
- soprattutto con una bella vita, seguendo il suo esempio

62. Quali sono i misteri del santo rosario?

Misteri della gioia (lunedì e sabato)

L'annuncio dell'angelo Gabriele a Maria
La visita di Maria alla cugina Elisabetta
La nascita di Gesù a Betlemme
Gesù presentato al Tempio di Gerusalemme
Il ritrovamento di Gesù fra i dottori della Legge nel Tempio

Misteri della luce (giovedì)

Il Battesimo di Gesù al fiume Giordano
L'auto-rivelazione di Gesù alle Nozze di Cana
l'annuncio del Regno di Dio e l'invito di Gesù alla conversione
la Trasfigurazione di Gesù sul Tabor
l'istituzione dell'Eucaristia nell'Ultima Cena

Misteri del dolore (martedì e venerdì)

L'agonia di Gesù nel Getsemani
La flagellazione di Gesù
L'incoronazione di spine di Gesù
La Via Crucis
La crocifissione e morte di Gesù

Misteri della gloria (mercoledì e domenica)

La Risurrezione di Gesù Cristo
L'Ascensione di Gesù al cielo
La Pentecoste
L'Assunzione di Maria al cielo
L'incoronazione della Vergine Maria

63. Cosa sono i novissimi?

Nella tradizione catechistica, si utilizza il termine novissimi (nel senso di "cose ultime") per indicare quattro parole chiave del destino finale dell'uomo: **morte, giudizio, inferno, paradiso.**

64. Cosa significano i novissimi?

La morte è l'ultima cosa che accade in questo mondo, il **giudizio** [di Dio] è l'ultimo giudizio che si dovrà sostenere, l'**inferno** è "lo stato di definitiva auto-esclusione dalla comunione con Dio e con i beati" CCC 1031, il **paradiso** è il sommo bene che avranno "coloro che muoiono nella grazia e nell'amicizia di Dio e che sono perfettamente purificati" CCC 1023.

65. **Che cos'è il purgatorio?**

E' lo stato delle anime, sottoposte, dopo la loro morte, ad una purificazione, al fine di ottenere la santità necessaria per entrare nella gioia del cielo.

66. **Elenca i 10 comandamenti di Dio.**

Io sono il Signore, tuo Dio...

1. Non avrai altro Dio all'infuori di me.
2. Non nominare il nome di Dio invano.
3. Ricordati di santificare le feste.
4. Onora il padre e la madre.
5. Non uccidere.
6. Non commettere atti impuri.
7. Non rubare.
8. Non dire falsa testimonianza.
9. Non desiderare la donna d'altri.
10. Non desiderare la roba d'altri.

67. **Chi ci ha dato i 10 comandamenti?**

Dio, sul monte Sinai, tramite Mosè.

68. **Che cos'è la coscienza?**

- è la voce di Dio nell'anima che ci dice quello che è bene e quello che è male

69. **Quando l'uomo commette il peccato?**

- quando coscientemente e liberamente trasgredisce i comandamenti di Dio o i precetti della Chiesa

70. **Che cosa vuol dire "coscientemente", cosa vuol dire "liberamente"?**

- coscientemente: so che quello che faccio è male

- liberamente: nessuno mi costringe, lo voglio fare io stesso

71. **Come possiamo peccare?**

- con il pensiero, con la parola, con le opere oppure con l'omissione (potevo fare il bene ma non l'ho fatto)

72. **Come possiamo distinguere il peccato?**

- il peccato originale e i peccati personali

- il peccato grave cioè mortale, e il peccato veniale

73. **Chi commette il peccato grave?**

- chi liberamente e con piena coscienza trasgredisce un comandamento di Dio o un precetto della Chiesa in materia grave (importante)

74. Chi commette il peccato veniale?

- chi liberamente e con piena coscienza trasgredisce un comandamento di Dio o il precetto della Chiesa in materia non grave oppure in materia grave ma non del tutto liberamente oppure non del tutto con piena coscienza

75. Cosa succede all'uomo quando commette il peccato grave?

- si allontana totalmente da Dio
- perde la grazia santificatrice
- perde il paradiso e si merita la condanna eterna
- perde il legame con la famiglia della Chiesa

76. Cosa succede all'uomo quando commette il peccato veniale?

- si allontana da Dio
- si mette a rischio di commettere il peccato grave (perché diventa più debole)

77. Quali sono i vizi capitali?

I vizi (o peccati) capitali sono sette e sono:

1. Superbia - l'amore di sé con disprezzo degli altri
2. Invidia - la tristezza per la gioia degli altri
3. Ira - l'odio, la violenza, la vendetta ingiustificata
4. Avarizia - l'egoismo, l'avidità di tenere tutto per sé
5. Accidia - la negligenza, la pigrizia
6. Lussuria - l'incontrollata sensualità
7. Gola - l'eccessivo attaccamento al cibo

Le virtù opposte ai 7 vizi capitali:

1. Umiltà
2. Benevolenza
3. Pazienza
4. Liberalità
5. Diligenza
6. Castità
7. Temperanza

78. Che cos'è la virtù?

"E' una disposizione abituale e ferma a fare il bene". La virtù è un dono di Dio che ci fa compiere il bene con facilità.

79. Che cos'è il vizio?

“Il vizio è una cattiva disposizione dell'animo a fuggire il bene e a fare il male, causata dal frequente ripetersi degli atti cattivi.” Il vizio è l'abituarsi a fare il male con facilità. E' l'opposto della virtù.

80. Elenca le virtù teologali. Perché si chiamano così?

Fede, Speranza e carità. Si chiamano le virtù teologali, cioè divine, perché da Dio provengono (le riceviamo da Dio nel Battesimo), riguardano Dio (perché crediamo in Lui, speriamo in lui e Lo amiamo) e ci aiutano ad arrivare a Dio.

81. Elenca le virtù cardinali.

Prudenza

Giustizia

Fortezza

Temperanza

82. Quali sono le sette opere di misericordia corporale?

1. Dar da mangiare agli affamati

2. Dar da bere agli assetati

3. Vestire gli ignudi

4. Alloggiare i pellegrini

5. Visitare gli infermi

6. Visitare i carcerati

7. Seppellire i morti

83. Quali sono le sette opere di misericordia spirituale?

1. Consigliare i dubbiosi

2. Insegnare agli ignoranti

3. Ammonire i peccatori

4. Consolare gli afflitti

5. Perdonare le offese

6. Sopportare pazientemente le persone moleste

7. Pregare Dio per i vivi e per i morti.

84. Cosa ci chiede Dio nel primo comandamento?

Non avrai altro Dio fuori di me

Il primo comandamento ci chiede di onorare Dio uno e vero. Come?

- credere in Dio

- amare Dio

- pregare

- ascoltare la Parola di Dio (leggere la Bibbia)

- partecipare al catechismo

- non vergognarsi della fede
- non credere alle superstizioni (gli oroscopi, la magia...)

85. Che cos'è la preghiera?

La preghiera è il dialogo con Dio, con il Padre che ci ama.

Possiamo pregare con le nostre parole, con il canto, con il silenzio, tutta la nostra vita può diventare preghiera (soprattutto la sofferenza, il lavoro, gli atti di carità).

Gesù ci ha insegnato la preghiera del Padre nostro (che contiene 7 domande che rivolgiamo a Dio; le prime 3 riguardano la gloria di Dio e le 4 successive riguardano la nostra vita).

L'Ave Maria è la preghiera a Maria Santissima che racchiude le parole dell'Arcangelo, le parole di S. Elisabetta e la preghiera della Chiesa.

86. Recita la preghiera dell'Angelus.

L'Angelo del Signore portò l'annuncio a Maria.

Ed ella concepì per opera dello Spirito Santo.

Ave, o Maria.

Ecco l'ancella del Signore.

Sia fatto di me secondo la tua parola.

Ave, o Maria.

E il Verbo si è fatto carne.

Ed ha abitato fra noi.

Ave, o Maria.

Prega per noi santa Madre di Dio.

E saremo degni delle promesse di Cristo.

Pregiamo: infondi nel nostro spirito, la tua grazia, o Padre, tu, che nell'annuncio dell'Angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce guidaci alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Al termine dell'Angelus si recita il Gloria per tre volte ed l'Eterno riposo una volta.

87. Che cosa ricordiamo nella preghiera dell'Angelus?

Nella preghiera dell'Angelus ricordiamo il mistero dell'incarnazione del Verbo di Dio (l'Annunciazione, Dio che si fa Uomo).

88. Che cosa ci chiede Dio nel secondo comandamento?

Non nominare il nome di Dio invano

Il secondo comandamento ci chiede di onorare le cose e le persone sacre. Come?

- nominare i nomi dei santi solo in preghiera
- non deridere le persone e le cose sacre
- non bestemmiare
- rispettare i voti e le promesse fatte a Dio
- non giurare se non per necessità

89. Che cosa ci chiede Dio nel terzo comandamento?

Ricordati di santificare le feste

Il terzo comandamento ci chiede di santificare i giorni santi (domenica e le feste di precetto). Come?

- partecipare alla S. Messa
- non arrivare in ritardo in chiesa
- pregare e comportarsi bene durante la S. Messa
- non fare i lavori pesanti
- stare con la famiglia

90. Che cosa ci chiede Dio nel quarto comandamento?

Onora il padre e la madre

Nel quarto comandamento Dio ci chiede di onorare ,amare e ascoltare i nostri genitori ed educatori. Come?

- amare i genitori, obbedire, ascoltarli
- pregare per i genitori
- ascoltare e obbedire agli insegnanti, ai catechisti, agli educatori
- amare e pregare per la patria, per la chiesa (che è nostra madre)

91. Che cosa ci chiede Dio nel quinto comandamento?

Non uccidere

Nel quinto comandamento Dio ci chiede di rispettare la vita e la salute nostra e degli altri. Come?

- non bere alcol, non consumare la droga e non fumare sigarette
- non picchiare e non far male a nessuno
- curare la propria salute, non mettersi in condizioni da ammalarsi
- non litigare con gli altri
- rispettare gli animali e la natura
- rispettare il codice della strada
- non scandalizzare e non invogliare gli altri al peccato

92. Che cosa ci chiede Dio nel sesto e nono comandamento?

Non commettere atti impuri. Non desiderare la donna d'altri.

Nel sesto e nono comandamento Dio ci chiede di essere puri nel corpo ed anima. Come?

- non pensare a cose impure
- non desiderare cose impure
- non guardare, non fare, non ascoltare , non parlare di cose impure

93. Che cosa ci chiede Dio nel settimo e decimo comandamento?

Non rubare. Non desiderare la roba d'altri

Nel settimo e decimo comandamento Dio ci chiede di rispettare la proprietà nostra e degli altri. Come?

- non rubare
- non imbrogliare
- non danneggiare non solo le cose degli altri ma anche le proprie
- restituire le cose trovate o prese in prestito
- non desiderare le cose degli altri
- trattare con cura le cose in famiglia, a scuola, nei luoghi pubblici, la proprietà dello stato

94. Che cosa ci chiede Dio nell'ottavo comandamento?

Non dire falsa testimonianza

Nel ottavo comandamento Dio ci chiede di parlare bene degli altri e sempre dire la verità. Come?

- non dire bugie
- parlare sempre bene degli altri
- non diffamare nessuno
- non giudicare
- non sospettare nessuno

95. Elenca e spiega con qualche parola i precetti della chiesa

1. Partecipa alla Messa la domenica e le altre feste comandate e rimani libero dalle occupazioni del lavoro

Come nel terzo comandamento di Dio

2. Confessa i tuoi peccati almeno una volta all'anno.

Questo è il minimo, meglio confessarsi più spesso.

3. Ricevi il sacramento dell'Eucaristia almeno a Pasqua.

Almeno nel periodo Pasquale bisogna fare la comunione. Anche questo è il minimo. Bisogna ricevere la comunione il più spesso possibile.

4. In giorni stabiliti dalla Chiesa astieniti dal mangiare carne e osserva il digiuno.

Qui si parla dell'astinenza dalla carne e del digiuno. Astinenza = non mangiare la carne

(riguarda le persone che hanno compiuto 14 anni di età). Il digiuno consiste nel prendere nella giornata un unico pasto e nell'essere molto sobri negli altri eventuali momenti di alimentazione (le persone dai 18 – 60 anni). Astinenza: tutti i venerdì di Quaresima. Astinenza e il digiuno: Mercoledì delle Ceneri e il Venerdì Santo.

5. *Sovvieni alle necessità della Chiesa.*

I fedeli sono tenuti a venire incontro alle necessità materiali della Chiesa, ciascuno secondo le proprie possibilità.

I SACRAMENTI E LA GRAZIA DIVINA

96. **Che cos'è la grazia di Dio?**

- E' un dono di Dio, soprannaturale, è la vita divina nella nostra anima.

97. **Come si distingue la grazia di Dio?**

- la grazia santificante (Dio che abita in noi e ci fa suoi figli adottivi)

- la grazia attuale (il dono di Dio che illumina la nostra mente e rafforza la volontà perché possiamo fare il bene ed evitare il male)

La grazia santificante la riceviamo nel battesimo, la perdiamo col peccato grave e la riceviamo di nuovo nel sacramento della confessione.

98. **Elenca i 7 sacramenti**

Battesimo

Cresima

Santissima Eucaristia

Sacramento della Penitenza

Unzione degli infermi

Sacramento dell'Ordine

Matrimonio

99. **Che cos'è il sacramento?**

Il sacramento è segno visibile ed efficace della grazia divina

100. **Chi ci ha dato i sacramenti?**

Tutti i 7 sacramenti sono stati istituiti da Gesù.

Nell'ultima cena Gesù ci ha lasciato: Il sacramento dell'Eucaristia e dell'Ordine. Tutti gli altri sacramenti dopo la sua Risurrezione.

Dio ci ha dato il matrimonio nell'Antico Testamento, Gesù ha elevato il matrimonio alla dignità del sacramento.

101. **Chi può amministrare (celebrare) i sacramenti?**

Battesimo – Vescovo, sacerdote, diacono, in pericolo di morte qualsiasi persona

Cresima- solo il vescovo o il sacerdote delegato da lui

Santissima Eucaristia – Vescovo, sacerdote (la comunione può essere distribuita anche

dal diacono o dal ministro straordinario della Comunione)

Sacramento della Penitenza – Vescovo, sacerdote

Unzione degli infermi – Vescovo, sacerdote

Sacramento dell'Ordine – solo vescovo

Matrimonio – Vescovo, sacerdote o diacono (ma i veri celebranti sono gli sposi, il sacerdote benedice la loro unione)

102. Che cos'è la materia e la forma dei sacramenti.

La materia del sacramento è una cosa materiale usata nella celebrazione (per. es. l'acqua, l'olio, il pane, il vino)

La forma sacramentale sono le parole che il ministro pronuncia durante la celebrazione (per es. "Io ti battezzo nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo").

103. Quali sono gli effetti principali dei 7 sacramenti (cosa ci danno, che cosa cambiano i sacramenti dentro di noi)?

- la grazia santificante (alcuni la danno altri la rafforzano)

- la grazia sacramentale (aiuto di Dio per vivere bene quello che ci chiede il sacramento ricevuto, per es. il matrimonio- per vivere bene la vita matrimoniale e in famiglia)

- il carattere sacramentale (il Battesimo, la Cresima, l'Ordine)

104. Quali sono sacramenti dei vivi e dei morti?

Sacramenti dei vivi sono quelli che riceviamo nello stato di grazia (la vita divina in noi).

Sacramenti dei morti sono quelli che ci danno la grazia di Dio che abbiamo perso col peccato oppure che ancora non abbiamo ricevuto.

Sacramenti dei morti sono due: il Battesimo e il Sacramento della Penitenza.

105. Quali sono i sacramenti che possiamo ricevere solo una volta nella vita?

Possiamo ricevere una sola volta: il Battesimo, la Cresima, l'Ordine Sacerdotale.

IL SACRAMENTO DEL BATTESIMO

106. Come si distingue il battesimo?

- Battesimo del desiderio, (i catecumeni e tutti gli uomini che, sotto l'impulso della grazia, senza conoscere la Chiesa, cercano sinceramente Dio e si sforzano di compiere la sua volontà, sono salvati anche se non hanno ricevuto il Battesimo (CCC 1281).)

- Battesimo del sangue = martirio (Coloro che subiscono la morte a causa della fede, i catecumeni)

- Battesimo dell'acqua e dello Spirito Santo (battesimo sacramentale).

107. La teologia ci dice che il battesimo è il primo e il più importante dei sacramenti. Cosa significa ciò?

Il primo – perché lo riceviamo prima di ricevere gli altri sacramenti.

Il più importante, è perché senza il battesimo non possiamo essere salvati.

108. Nel pericolo di morte può celebrare il battesimo qualsiasi persona, per es. i genitori del bambino appena nato. Cosa bisogna fare per battezzare un bambino?

- versare l'acqua, tre volte, sulla testa del bambino (possibilmente l'acqua santa, ma se non c'è è sufficiente qualsiasi acqua)
- nello stesso tempo dicendo: N. io ti battezzo, nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

IL SACRAMENTO DELLA CRESIMA

109. Che cos'è il sacramento della Cresima?

Il sacramento della Cresima o della Confermazione è un sacramento per mezzo del quale i battezzati vengono sostenuti interiormente e spiritualmente nel cammino di fede iniziato con il Battesimo.

110. Quali sono gli effetti della Cresima?

il sacramento della Cresima:

- conferma e rafforza la grazia battesimale
- rafforza i doni dello Spirito Santo già ricevuti nel Battesimo:
 - * la Sapienza
 - * l'Intelletto
 - * il Consiglio
 - * la Fortezza
 - * la Scienza
 - * la Pietà
 - * il Timore di Dio,
- ci dà la forza di diventare veri testimoni di Cristo
- ci fa diventare cristiani maturi, responsabili per la propria fede ma anche per gli altri
- ci unisce strettamente a Gesù e alla sua Chiesa
- imprime nell'anima il carattere sacramentale
- aiuta a vivere i frutti dello Spirito Santo di cui parla San Paolo (Gal 5, 22-23) che sono:
 - * l'Amore
 - * la Gioia
 - * la Pace
 - * la Pazienza
 - * la Longanimità
 - * la Bontà

- * la Benevolenza
- * la Mitezza
- * la Continenza
- * la Castità.

111. Che cos'è il carattere sacramentale?

Il carattere sacramentale detto anche il sigillo, è segno indelebile (come “un timbro spirituale”) che imprimono nell’anima i sacramenti del battesimo, della confermazione e dell’ordine sacro. Per questo motivo i sacramenti sopra elencati possono essere ricevuti solo una volta nella vita.

112. Che cos'è il Sacro Crisma?

Il Sacro Crisma è uno dei tre oli consacrati dal vescovo nella Basilica Cattedrale il giovedì santo nella celebrazione della Messa del Crisma e usati in parrocchia durante le celebrazioni dei sacramenti (olio del sacro crisma, olio dei catecumeni, olio degli infermi)

Il Sacro Crisma è olio d’oliva misto con balsamo. E’ bello il significato spirituale di quest’olio usato nella celebrazione della Cresima.

L’olio – significa la forza che ci dà il sacramento nel combattere il male (come l’olio usato dai gladiatori, per combattere meglio l’avversario).

Il balsamo ci ricorda che la Cresima ci protegge dal male, ci conserva nella grazia di Dio, ci protegge dalla corruzione del peccato.

113. Come si svolge il rito della Cresima?

Ecco il rito della Santa Cresima celebrata durante la S. Messa:

RINNOVAZIONE DELLE PROMESSE BATTESIMALI

Dopo l'omelia, tutti si alzano in piedi. Il vescovo allora, rivolto ai cresimandi, dice loro:

Rinunciate a satana e a tutte le sue opere e seduzioni? **Cresimandi:** Rinuncio.

Vescovo: Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

Cresimandi: Credo.

Vescovo: Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

Cresimandi: Credo.

Vescovo: Credete nello Spirito Santo,
che è Signore e dà la vita,
e che oggi, per mezzo del sacramento della Confermazione,
è in modo speciale a voi conferito,
come già agli Apostoli nel giorno di Pentecoste?

Cresimandi: Credo.

Vescovo: Credete nella santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne e la vita eterna?

Cresimandi: Credo.

Vescovo: Questa è la nostra fede.
Questa è la fede della Chiesa.
E noi ci gloriamo di professarla,
in Cristo Gesù nostro Signore.

Assemblea: Amen.

IMPOSIZIONE DELLE MANI

Il vescovo (e, accanto a lui, i sacerdoti che lo aiutano), in piedi, a mani giunte e rivolto al popolo dice:

Vescovo:

Fratelli carissimi, preghiamo Dio onnipotente
per questi suoi figli:
egli che nel suo amore li ha rigenerati alla vita eterna
mediante il Battesimo,
e li ha chiamati a far parte della sua famiglia,
effonda ora lo Spirito Santo,
che li confermi con la ricchezza dei suoi doni,
e con l'unzione crismale
li renda pienamente conformi a Cristo, suo unico Figlio.

E tutti pregano per qualche tempo in silenzio.

Quindi il vescovo (e con lui i sacerdoti che lo aiutano) impone le sue mani su tutti i cresimandi.

Vescovo:

Dio onnipotente,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
che hai rigenerato questi tuoi figli
dall'acqua e dallo Spirito Santo
liberandoli dal peccato,
infondi in loro
il tuo santo Spirito Paràclito:
spirito di sapienza e di intelletto,
spirito di consiglio e di forza,
spirito di scienza e di pietà,
e riempili dello spirito del tuo santo timore.
Per Cristo nostro Signore.

Assemblea: Amen.

CRISMAZIONE

Il vescovo intinge nel Crisma l'estremità del pollice della mano destra, e traccia poi con il pollice stesso un segno di croce sulla fronte del cresimando, dicendo:

Vescovo: N., ricevi il sigillo dello Spirito Santo
che ti è dato in dono.

Cresimato: Amen.

Vescovo: La pace sia con te. *(E dà il segno di pace.)*

Cresimato: E con il tuo spirito.

PREGHIERA UNIVERSALE

Segue la preghiera universale cioè la preghiera dei fedeli. Poi la S. Messa continua come sempre.

IL SACRAMENTO DELL'EUCARISTIA

114. Che cos'è il Sacramento dell'Eucaristia?

Il Sacramento dell'Eucaristia è il vero Corpo e Sangue di Gesù presente sotto le specie del pane e del vino.

115. Quando Gesù preannunciò il dono dell'Eucaristia?

- nel miracolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci

116. Quando Gesù ha istituito il sacramento dell'Eucaristia?

- il giovedì santo, nel cenacolo, durante l'Ultima Cena.

Gesù prese il pane e rese grazie, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI: QUESTO È IL MIO CORPO OFFERTO IN SACRIFICIO
PER VOI.

Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice e rese grazie, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E BEVETENE TUTTI: QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA, VERSATO PER VOI E PER TUTTI IN REMISSIONE DEI PECCATI. FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

117. Perché Gesù ha istituito il Sacramento dell'Eucaristia?

- per rimanere sempre con noi
- per darci se stesso come cibo spirituale, per alimentare la vita divina in noi

118. Quali sono le parti della liturgia della S. Messa:

- riti di introduzione con atto penitenziale
- LITURGIA DELLA PAROLA (letture, Salmo Resp., Vangelo, Credo, Preghiera del Fedeli)
- LITURGIA EUCARISTICA (Offertorio, Prefazio, Consacrazione, Comunione,)
- rito di conclusione con benedizione finale

119. Cosa vuol dire partecipare alla S. Messa?

- essere presente dall'inizio alla fine (dal segno della croce alla benedizione finale)
- partecipare attivamente: pregare, rispondere, cantare, ascoltare attentamente la Parola di Dio, inginocchiarsi, rispettare i silenzi, ricevere Gesù nella S. Comunione, non come un'abitudine ma come un immenso dono, ringraziare.

120. Quali sono le condizioni di una buona Comunione?

- essere in stato di grazia (confessati)
- osservare il digiuno eucaristico (1 ora prima della Comunione)

- prepararsi alla comunione con la preghiera soprattutto partecipando attivamente all'Eucaristia

121. Quali effetti produce nell'anima la Santa comunione?

- ci unisce a Gesù e ai fratelli (questo significa la parola "comunione")
- rimette i peccati veniali e preserva dai peccati gravi

122. Quando possiamo ricevere la S. Comunione?

- ogni volta che partecipiamo alla S. Messa, se siamo in stato di grazia
- possiamo ricevere la Comunione due volte al giorno (condizione: bisogna partecipare a tutta la S. Messa)

123. Cosa posso fare, se non sono in stato di grazia, per ricevere Gesù?

- confessarsi quanto prima e riceverlo sacramentalmente

124. Cos'è la comunione spirituale?

Chi non può ricevere Gesù sacramentalmente ed è in stato di grazia (dopo la confessione sacramentale oppure dopo un atto di dolore con il desiderio di confessarsi appena possibile) può ricevere Gesù spiritualmente.

COMUNIONE SPIRITUALE: (preghiera)

Gesù mio, credo fermamente che sei presente nel Santissimo Sacramento, Ti amo sopra ogni cosa e Ti desidero nell'anima mia, poiché ora non posso riceverti nella Santa Comunione, vieni almeno spiritualmente nel mio cuore.

(Pausa di silenzio)

Come già avvenuto, io Ti abbraccio e mi unisco totalmente a Te, non permettere che io mi separi mai più da Te. Eterno Padre, per le mani della Vergine Maria, Ti offriamo il Corpo e il Sangue Preziosissimo di Gesù Cristo, per il perdono dei nostri peccati, in suffragio dei nostri defunti, delle anime Sante del Purgatorio e per i bisogni della Santa Madre Chiesa. Amen.

125. Dove possiamo ancora incontrare Gesù Eucaristia?

- nell'Adorazione Eucaristica (ricordiamo che Gesù ci aspetta sempre)
- nel Tabernacolo (posso venire a trovarlo ogni giorno prima e dopo la scuola)

IL SACRAMENTO DELLA PENITENZA

126. Che cos'è il sacramento della Penitenza?

Il sacramento della Penitenza è un sacramento nel quale Dio, per mezzo di Gesù Cristo morto e risorto, mediante il ministero della Chiesa ci perdona i nostri peccati e ci offre la riconciliazione e la pace.

127. Conosci gli altri nomi di questo sacramento?

Il Sacramento della Penitenza si chiama anche: il sacramento della Confessione, del Perdono, della Riconciliazione, della Misericordia di Dio.

128. Perché si chiama il Sacramento della Riconciliazione?

Perché ci riconcilia:

- con Dio
- con i fratelli
- con il creato

129. Elenca le cinque condizioni di una buona confessione.

1. ESAME DI COSCIENZA
2. PENTIMENTO DEI PECCATI
3. PROPONIMENTO DI NON PECCARE PIU'
4. CONFESIONE
5. SODDISFAZIONE/PENITENZA

130. Che cos'è la coscienza?

E' la voce di Dio nell'anima la quale ci dice quello che è bene e quello che è male.

131. Come può essere la coscienza?

La coscienza può essere:

- sincera – ci dice “la verità”, cioè questo è peccato, questo non lo è, questo è peccato grave e quello è peccato veniale
 - lassista – lei non vede nessun peccato, per lei tutto va bene, i peccati gravi non sono così gravi come in realtà
 - scrupolosa – lei vede il peccato dappertutto, i peccati veniali per lei sono gravi...
- Dobbiamo lasciarci guidare solo dalla coscienza sincera. Per cui il compito di educare la coscienza, perché sia sempre sensibile e giusta.

132. Come facciamo l'esame di coscienza?

- prima chiediamo l'aiuto dello Spirito Santo, di Maria Santissima e degli Angeli Custodi
- poi proviamo a ricordarci tutti i peccati commessi nel periodo dall'ultima buona confessione
- come aiuto esaminiamo i 10 comandamenti di Dio, i precetti della chiesa e i 7 vizi capitali pensando cosa mi chiede il Signore in questi comandamenti, quali peccati ho commesso e quante volte
- per i peccati gravi devo dire esattamente quante volte li ho commessi

133. Che cos'è il dolore dei peccati?

Il dolore dei peccati è il dispiacere per aver offeso Dio con i propri peccati.

Il dolore è unito al proponimento di non peccare più. Non può esistere uno senza altro.

Il dolore è importante per ricevere dal Signore il perdono dei peccati.

134. Come viviamo il dolore dei peccati?

Il dolore dei peccati lo viviamo non solo a parole e con la bocca, ma nel cuore e nell'anima.

Dobbiamo pentirci perché abbiamo offeso Dio che ci ama e non solo perché abbiamo paura della punizione.

Dobbiamo pentirci di tutti i peccati e non solo di alcuni.

135. Come possiamo pentirci dei nostri peccati?

Il dolore può essere:

- perfetto: mi pento perché ho offeso Dio, il mio amatissimo Padre, infinitamente buono e degno di essere amato

-imperfetto: mi pento perché ho offeso Dio e ho paura dei castighi che ho meritato con i miei peccati

Il pentimento perfetto ci ottiene il perdono dei peccati nel momento della morte se non c'è la possibilità di confessarsi.

Per la confessione è sufficiente il dolore imperfetto.

E' bello dire spesso l'atto di dolore (ogni sera, in altri momenti, soprattutto quando abbiamo peccato)

136. Recita l'Atto di dolore.

Mio Dio, mi pento e mi dolgo con tutto il cuore dei miei peccati, perché peccando ho meritato i tuoi castighi, e molto più perché ho offeso te, infinitamente buono e degno di essere amato sopra ogni cosa. Propongo col tuo santo aiuto di non offenderti mai più e di fuggire le occasioni prossime di peccato. Signore, misericordia, perdonami.

137. Prova a dire l'atto di dolore con le tue stesse parole.

E' importante imparare e chiedere perdono al Signore in qualsiasi momento.

138. Cosa è il proponimento?

Il proponimento è una volontà risoluta, una decisione ferma, di non commettere mai più i peccati e di usare tutti i mezzi necessari per fuggirli. Bisogna pregare tanto per poter evitare tutte le occasioni di peccato: le persone, le cose, le situazioni che ci inducono a commettere il peccato.

139. Come dobbiamo confessarci?

Nella confessione dobbiamo dire tutti i peccati gravi, ma è bene dire anche i veniali, quelli che ricordiamo.

La confessione deve essere:

- umile (umilmente riconosco la mia colpa, non mi giustifico, ma mi affido a Gesù)
- sincera (dico tutti i peccati e le circostanze che possono cambiare la gravità del peccato)
- breve (non dobbiamo dire niente di inutile al confessore, per es. raccontare come siamo bravi, o raccontare cosa mi è successo di bello oggi. La confessione è un incontro con Gesù, è meglio ascoltarlo e aprirsi alla sua misericordia)

140. Cosa dobbiamo fare dopo la confessione?

Dopo la confessione bisogna riparare i danni fatti con i nostri peccati.

Verso Dio: con la penitenza ricevuta dal sacerdote.

Verso il prossimo: chiedendo perdono a chi abbiamo offeso, a chi abbiamo fatto il male.

La penitenza ricevuta dal sacerdote nella confessione bisogna farla così come il sacerdote ci ha chiesto. Meglio farla subito. Non possiamo cambiarla: cioè per es. dire un'altra preghiera. Possiamo sempre aggiungere alla penitenza una preghiera o un atto di carità oppure fare la penitenza assegnataci 2 o 3 volte.

141. Cosa è l'indulgenza?

L'Indulgenza è *"la remissione della pena per un peccato già perdonato"*.

L'indulgenza può essere plenaria = remissione totale della pena per i peccati commessi; o parziale = remissione parziale della pena.

Le condizioni per ricevere l'indulgenze:

- il distacco dal peccato anche solo veniale (atto di dolore)
- la preghiera o un atto di carità legato all'indulgenza
- la confessione sacramentale (almeno 14 giorni prima o dopo)
- La S. Messa, la Comunione sacramentale
- La preghiera secondo l'intenzioni del S. Padre

L'indulgenza plenaria possiamo ricevere solo una volta al giorno.

142. Quali sono le principali opere di penitenza?

Le principali opere di penitenza sono: la preghiera, il digiuno, l'elemosina

L'UNZIONE DEGLI INFERMI

143. Cosa dice san Giacomo dell'unzione degli infermi?

San Giacomo scrive: "Chi è malato, chiami presso di sé i presbiteri della Chiesa ed essi preghino su di lui, ungendolo con olio, nel nome del Signore. E la preghiera fatta con fede salverà il malato: il Signore lo rialzerà e se ha commesso peccati, gli saranno perdonati. (Gc 5,14-15)

144. Che cos'è il Sacramento dell'Unzione degli Infermi?

Il Sacramento dell'Unzione degli Infermi è il sacramento istituito da Gesù per dare sollievo spirituale e a volte anche fisico (la salute) alle persone malate.

145. Chi può ricevere il Sacramento degli Infermi?

Lo può ricevere il fedele cosciente, che comincia a trovarsi in pericolo di morte per malattia o vecchiaia. Lo stesso fedele lo può ricevere anche altre volte, quando si verifica un aggravarsi della malattia oppure quando gli capita un'altra malattia grave. La celebrazione di questo Sacramento deve essere possibilmente preceduta dalla confessione individuale del malato.

146. Che cos'è il Viatico?

È l'Eucaristia ricevuta da coloro che stanno per lasciare la vita terrena e si preparano al passaggio alla vita eterna. Ricevuta al momento del passaggio da questo mondo al Padre, la Comunione al Corpo e al Sangue di Cristo morto e risorto è seme di vita eterna e potenza di risurrezione.

IL SACRAMENTO DELL'ORDINE

147. Che cos'è il sacramento dell'Ordine?

È il Sacramento grazie al quale la missione affidata da Cristo ai suoi Apostoli continua ad essere esercitata nella Chiesa, sino alla fine dei tempi. È il sacramento del sacerdozio.

148. Quanti sono i gradi del sacerdozio?

Ci sono tre gradi del sacerdozio: l'episcopato, il presbiterato e il diaconato.

149. Chi può ricevere il sacramento del sacerdozio?

Può riceverlo validamente l'uomo (di sesso maschile) battezzato, scelto da Dio (vocazione) e preparato con gli studi in Seminario e con un cammino di preparazione spirituale.

150. Chi è il vescovo?

È successore degli apostoli, capo di una diocesi, insieme ai sacerdoti responsabile per la trasmissione della fede, la predicazione del Vangelo, la vita di fede dei suoi fedeli.

151. Che cos'è il sacerdozio comune (universale) dei credenti?

Con il sacramento del Battesimo ma soprattutto con la Cresima siamo tutti partecipi del sacerdozio universale dei credenti, cioè come i sacerdoti anche i laici partecipano al sacerdozio del Unico e Sommo Sacerdote, Gesù (in un modo diverso dai sacerdoti, non

ministeriale), vivendo nella propria vita e aiutando gli altri a vivere la vita di fede, di preghiera, di santità, testimoniando e predicando il Vangelo nel posto dove vivono.

IL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

152. **Che cos'è il matrimonio?**

Il Matrimonio è un sacramento, istituito da nostro Signore Gesù Cristo, che stabilisce una santa e indissolubile unione tra l'uomo e la donna, e dà loro la grazia di amarsi l'un l'altro santamente e di allevare cristianamente i figli.

153. **Chi è il ministro del sacramento del matrimonio?**

I ministri di questo sacramento sono gli stessi sposi, che vicendevolmente conferiscono e ricevono il sacramento.

154. **Quali caratteristiche ha il matrimonio cristiano?**

Il matrimonio tra i cristiani è unione tra un uomo e una donna, indissolubile.

155. **Quali sono le tappe di preparazione al matrimonio?**

- tutta la vita con educazione cristiana, vita di preghiera, Eucaristia
- la catechesi prematrimoniale (cosiddetto corso prematrimoniale)
- la preparazione immediata alla celebrazione del sacramento con la confessione, momenti di preghiera, ritiro spirituale.

DOMANDE VARIE

156. **Cosa sono i sacramentali?**

Sono dei segni istituiti dalla Chiesa, a imitazione dei sacramenti, per mezzo dei quali, grazie alla natura stessa della Chiesa, si significano e si ottengono frutti soprattutto spirituali. Ci sono oggetti sacramentali, ad esempio l'acqua, le candele, le ceneri, i ramoscelli d'ulivo benedetti e ci sono riti sacramentali come le consacrazioni, le benedizioni, le dedichezioni o gli esorcismi. Caratteristica propria dei sacramentali è di essere legati alla qualità spirituale di colui che li esercita (si dicono cioè *ex opere operantis*), a differenza dei sacramenti che sono del tutto slegati da questo aspetto perché entra in gioco direttamente la potenza di Dio.

157. **Quali sono i due comandamenti della carità?**

1. Amerai il Signore tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente.
2. Amerai il prossimo tuo come te stesso.

158. **Quante e quali sono le Beatitudini evangeliche?**

Le Beatitudini evangeliche sono otto:

- 1ª Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

- 2ª Beati gli afflitti, perché saranno consolati.
- 3ª Beati i miti, perché erediteranno la terra.
- 4ª Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.
- 5ª Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.
- 6ª Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.
- 7ª Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.
- 8ª Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.

159. **Quali sono i peccati contro lo Spirito Santo?**

- 1. Disperazione della salvezza.
- 2. Presunzione di salvarsi senza merito.
- 3. Impugnare la verità rivelata.
- 4. Invidia della grazia altrui.
- 5. Ostinazione nei peccati.
- 6. Impenitenza finale.

160. **Quali sono i peccati che gridano vendetta al cospetto di Dio?**

I peccati che gridano vendetta al cospetto di Dio sono quattro:

- 1° Omicidio volontario;
- 2° peccato impuro contro natura;
- 3° oppressione dei poveri;
- 4° frode nella mercede agli operai.

161. **Che cos'è un esorcismo?**

L'esorcismo è un sacramentale, una forma di Preghiera Pubblica e Solenne che si fa in nome e con l'autorità della Santa Chiesa, per mezzo di un sacerdote per l'appunto esorcista che abbia ricevuto un espresso mandato dal vescovo, o per mezzo del vescovo stesso (tutti i vescovi sono esorcisti), al fine di liberare persone, oggetti e case dall'influenza o dalla possessione diabolica, ossia dall'azione straordinaria del maligno, e sottrarre così i soggetti e/o gli oggetti dal suo dominio.

Un esorcista può essere "aiutato" da laici o gruppi di preghiera, ma resta chiaro il fatto che per poter effettuare un esorcismo ci vuole il sacerdote esorcista, solo lui può compiere il rito esorcistico e nessun altro!

162. **Quali sono le stazioni della Via Crucis?**

- 1 - Gesù è condannato a morte
- 2 - Gesù è caricato della Croce
- 3 - Gesù cade per la prima volta
- 4 - Gesù incontra sua Madre
- 5 - Gesù è aiutato dal Cireneo a portare la Croce
- 6 - La Veronica asciuga il volto di Gesù

- 7 - Gesù cade per la seconda volta
- 8 - Gesù incontra le donne di Gerusalemme
- 9 - Gesù cade per la terza volta
- 10 - Gesù è spogliato delle vesti
- 11 - Gesù è inchiodato sulla Croce
- 12 - Gesù muore sulla Croce
- 13 - Gesù è deposto dalla Croce
- 14 - Gesù è deposto nel Sepolcro

Vieni, Santo Spirito,

manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli

Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò ch'è sviato.

Dona ai tuoi fedeli
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna. Amen